

SEGRETERIA PER L'ALTA ITALIA DELLA D.C.

=====

AI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI DELLA D.C.

Unità d'azione colla Democrazia Cristiana e colle masse cattoliche

Nell'Italia libera si è discusso nei mesi scorsi ampiamente sull'opportunità di una unità d'azione fra i partiti di sinistra. La proposta è partita dai comunisti ed è stata accolta, come è noto, dal partito socialista; purtroppo e non abbiamo che vaghe notizie circa la discussione avvenuta pubblicamente e in privato coi dirigenti del nostro partito. Sappiamo solo che nella circolare del Segretario Politico del Partito della D.C. del 28 agosto 1944 furono precisate queste direttive:

" Deve essere evitata ogni manifestazione che possa avere il carattere di intesa generale, stabile ed esclusiva, con uno o più partiti, mentre può risultare utile una collaborazione particolare con singoli partiti per favorire la soluzione di determinati, specifici problemi di interesse locale."

Se non in forma diretta, una proposta come quella accennata sopra si è fatta anche nell'A.I.; anzi vi sono ragioni per credere che il P.C. per conto proprio stia cercando di realizzare alla base dell'unità progettata.

E' chiaro che una collaborazione ~~SEMILIBERA~~ del genere di quella consigliata dal Centro porterebbe con sé inevitabilmente la perdita per il nostro partito della sua personalità ben definita. Il nostro programma di ricostruzione morale e materiale della Nazione non può essere fuso e confuso col programma di altri partiti che hanno mete diverse dalle nostre.

Alleghiamo le istruzioni diramate dal P.C. ai propri dirigenti sul tema dell'unità d'azione. Creiamo opportuno di rilevarne tutta l'importanza e non dubitiamo che gli amici sapranno, in omaggio alla disciplina del partito, attenersi in ogni caso alle direttive del Segretario politico sopra citate.

Direttive del Segretario Politico della D.C.

Alleghiamo la circolare del 28 agosto 1944 del Segretario Politico del P.D.C. contenente le direttive votate dal convegno di Napoli del partito. La circolare deve essere trasmessa a tutti i comitati di sezione. Ne cureremo noi stessi la stampa ma, come per il passato, contiamo sull'iniziativa dei comitati regionali e provinciali nei luoghi dove per le difficoltà del momento non possiamo arrivare noi.